



# CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18

tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XX, n. 51, 31 dicembre 2023

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe – B

## PREGHIERA DI CAPODANNO

*Dio di tenerezza, Ti ringraziamo per quest'ultimo anno  
con i suoi momenti positivi e con quelli più difficili.*

*Ti ringraziamo per l'amore che abbiamo ricevuto dalla famiglia e dagli amici  
e per i successi che abbiamo avuto al lavoro e a casa.*

*Ti ringraziamo anche per i momenti difficili, i momenti in cui abbiamo lottato,  
i momenti di sfida; i momenti di incertezza;  
i momenti in cui abbiamo avuto paura per la nostra sicurezza e per quelli che amiamo;  
i momenti in cui abbiamo perso i nostri cari.*

*Mentre attendiamo con impazienza il prossimo anno  
chiediamo la Tua grazia e la Tua benedizione.*

*Dacci salute e forza; dacci fede e speranza.*

*Mandaci il Tuo Santo Spirito. Dacci la pace nelle scelte che facciamo.*

*Concedici la gioia di guardare avanti e di discernere il futuro.*

*Soprattutto donaci l'amore che ci guiderà attraverso le sfide che incontreremo.*

*Aiutaci a camminare l'uno accanto all'altro con pazienza e perdono*

*Mettendo le nostre mani nelle mani di Tuo Figlio Gesù.*

*Egli ci guida e ci fortifica. Egli è sempre al nostro fianco. Ci dà speranza.*

*Ci aiuta a vedere oltre il piccolo 'ora' a un quadro più vasto e a un sogno più ampio*

*Il sogno immaginato per noi da Te, nostro Padre.*

*Tu che vivi e ami per sempre nei secoli dei secoli. Amen.*

*Carissimi fratelli e sorelle, carissimi Bibionesi!*

*Si conclude oggi questo anno 2023,*

*anno che porta con sé le gioie e le sofferenze dell'umanità intera.*

*Il nostro sguardo però, guarda avanti con gli occhi della speranza e della fede.*

*Sappiamo che Cristo per noi è la luce nelle tenebre,*

*quella luce che irradia in questo tempo la grotta di Betlemme e poi sconfiggerà  
le tenebre del sepolcro da cui il Signore risorgerà trionfatore sulla morte.*

*Sia un 2024 ricco di luce che irradia, riscalda*

*e possa illuminare il nostro cuore, la mente e la nostra anima.*

*Un anno nuovo in cammino alla scuola del Vangelo con un'unica meta:*

*Cristo Gesù nostro Signore e Maestro.*

*Auguri per un buon anno nuovo 2024!*

*Don Luboš Mihálka e Don Enrico Facca*

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 30, VI giorno fra l'Ottava di Natale

Ore 18.00 + Giancarlo, Pietro, Giustina  
+ fam. di Emilio Vidotto  
+ fam. di Silvano Moro

### Domenica 31, Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Ore 09.00 + Florindo Mason  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

### Lunedì 1° gen, Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

Ore 09.00 + Ivan Congiù  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
+ Rosanna e Luca

### Martedì 2, ss. Basilio e Gregorio

Ore 18.00

### Mercoledì 3, Santissimo Nome di Gesù

Ore 18.00 + Luigi Padovese

### Giovedì 4, s. Angela da Foligno

Ore 18.00 + Elena Rizzin

### Venerdì 5, s. Amelia

Ore 18.00 + Giacomo e Maria Pasion

### Sabato 6, Solennità dell'Epifania del Signore

Ore 09.00 - secondo intenzioni  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

### Domenica 7, Festa del Battesimo del Signore

Ore 09.00 + Ferdinando Ravagli  
+ Rosina  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
Ore 16.00 *Concerto dell'Epifania*

---

## CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

---

### Battesimi:

- 21 gennaio alle 10.30  
Anna ALTAMIRANDA PALAZZI di  
Enrique Altamiranda Palazzi e  
Chiara Gargante

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

La Santa Messa festiva delle 09.00, è trasmessa in diretta su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo:

<https://www.twitch.tv/media24tv>

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la Santa Messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate nella Santa Messa del giorno successivo.

---

## APPUNTAMENTI di SPIRITUALITÀ

---

Da martedì 2 al giovedì 4 gennaio:  
Recita del Santo Rosario: ore 17.15  
Canto dei Vespri: ore 17.40  
Santa Messa: ore 18.00

Venerdì 5 gennaio:  
Recita del Santo Rosario: ore 17.15  
Santa Messa: ore 18.00

Confessioni:  
ogni giorno il sacerdote disponibile su richiesta

Rinnovamento nello Spirito (ore 20.30):  
8 gennaio: Lode  
15 gennaio: Adorazione Eucaristica  
22 gennaio: Lode  
29 gennaio: Santa Messa



Papa Francesco   
@Pontifex\_it

...

Quello di Betlemme è l'annuncio di «una grande gioia» (Lc 2,10). Quale gioia? Non la felicità passeggera del mondo, ma la gioia che consola il cuore, rinnova la speranza e dona la pace: è la gioia dello Spirito Santo, la gioia di essere figli amati. #Natale



Papa Francesco   
@Pontifex\_it

...

Dio desidera così tanto abbracciare le nostre esistenze che, infinito, per noi si fa finito; grande, si fa piccolo. Ecco lo stupore del #Natale: l'inaudita tenerezza di Dio che salva il mondo incarnandosi.



**PARROCCHIA  
SANTA MARIA ASSUNTA  
BIBIONE**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Equiparata  
Comunale  
Bibione O.d.V.



**ORGANIZZANO**

## **VENERDÌ 5 GENNAIO**



**Ore 18.00 Santa Messa con benedizione  
dell'acqua del sale e della frutta al termine  
benedizione del fuoco e accensione del Falò  
alle ore 19.00 in piazza del Luna Park**

**GRIGLIATA DA ASPORTO DALLE 18.00**

**Per chi volesse cenare in oratorio dopo le 19.00  
è gradita la prenotazione per i posti  
(su prenotazione entro il 3 Gennaio 2023)**

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:**

**Alice 345.1450205 - Anna 349.1765683 - Patti 338 356 0185  
e Bar al Giovane**

## **SABATO 6 GENNAIO**



**Ore 11.00 Santa Messa con benedizione dei bambini.  
Arrivano i Magi con un dolce pensiero!!!**

## IL NATALE DEL SILENZIO

È sera tarda, e rientro a casa dopo una riunione. Mi accolgono un po' di tepore e le luci dell'albero che avevo addobbato un paio di giorni fa. E la mia mente corre subito al Natale, alla festa, alle celebrazioni. Alle omelie da preparare. Già, l'omelia. Che cosa dirò alla mia gente in questo Natale? Mi metto davanti al presepe e comincio a pensare. Cosa mai potrò dire? Quale messaggio avrà ancora valore? «Pace in terra agli uomini amati dal Signore!». Sì, certo, però l'angelo parlava ai pastori. Quelli non erano imbrigliati nelle tragedie del mondo! Io invece devo parlare alla gente di oggi, che segue la televisione, che legge i giornali. Come posso parlare di pace se in pochi minuti i media mi smentiscono, mostrando guerre in ogni parte del mondo, compresa quella Terra Santa dove la pace è fiorita?



Forse quest'anno potrei parlare della giustizia, potrei parlare di quel Regno che «egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre», come scrive Isaia. Sì, è proprio adatto, penso. Ma subito la mia intuizione viene demolita dalla violenza che piomba sul mondo. Non voglio essere retorico, non voglio ostinarmi a parlare di un mondo bello e fraterno che nessuno vede. Anzi, quest'anno, forse più degli anni scorsi, abbiamo preso consapevolezza di una irrefrenabile violenza contro le donne, di una distanza sociale che ha coinvolto tante persone, di una ferocia estremista che non ha lasciato scampo nemmeno ai bambini, divenuti ostaggi per interesse politico e militare. E così mi convinco che è meglio non toccare il tema della giustizia.

La speranza. Sì, potrei parlare della speranza. In fondo è l'ultima a morire, come si dice. Ma quasi d'improvviso mi compare davanti l'immagine di un anziano che è venuto in confessionale: «Non vede in che mondo viviamo, reverendo? Cosa ci si può mai aspettare da questa società! Io ho perso le speranze. Pensi che mio figlio non ha neanche mandato il piccolo a dottrina». Effettivamente quel signore non è il solo. Ne ho incontrate tante di persone deluse, che mi hanno elencato la maleducazione dei bambini, i fallimenti dei giovani, l'inadeguatezza di tanti genitori.

Sono proprio sconcolato. Ma insomma, ci sarà pur qualcosa che potrò dire in questo Natale!

Guardo Gesù, nel presepe. È silenzioso. Sembra guardarmi, e sorridermi. Ma non parla. Forse ha ragione lui. Quest'anno farò silenzio. Sì, il Natale del silenzio. In fin dei conti duemila anni fa non dev'esserci stata troppa confusione. Sì, certo, c'erano i pastori, qualche pecora, un po' di viavai ci sarà stato... ma in fondo in quella casa sperduta di Betlemme regnava il silenzio. Sì, viviamo quest'anno il Natale del silenzio. Nel nostro mondo non mancano le buone notizie, ma non siamo più capaci di raccontarle. Siamo allenati alle tragedie, alle catastrofi naturali, agli incidenti. A quelle notizie proprio ci siamo abituati. Ma chi nel 2023 osa raccontare



una cosa bella? Ecco perché c'è bisogno di silenzio: perché è il punto di partenza per accorgerci che la bellezza esiste ancora, che la vita continua a germogliare, che lo Spirito di Dio non ha traslocato da questo mondo.

Il silenzio è rispetto. Il silenzio è fascino. Il silenzio è vita.

Sia un Natale di silenzio. Facciamo scorrere in fretta i soliti auguri di circostanza, i complimenti alla cuoca e gli apprezzamenti per i regali. Lasciamo andare alla svelta i soliti racconti dei mesi in cui non ci siamo visti né sentiti. Viviamo quest'anno un Natale di silenzio. Non saranno le troppe parole a fermare la guerra, non saranno le lamentele a promuovere la pace o la giustizia, non sarà la verbosità a renderci persone migliori. Ma ciò che non riesce a fare la parola, forse potrà farlo il silenzio. Sì, forse il silenzio potrà davvero farci crescere come uomini e come cristiani, forse davvero il silenzio potrà aiutarci a fidarci un po' di più di Dio.

Fratelli, sorelle, impariamo il silenzio come forma di rispetto. Impariamo l'arte del parlare per secondo, del resistere al completare la frase, come se tutto potesse dipendere da noi. Il silenzio davanti al male dell'altro, alle sue disgrazie. Il silenzio come rispetto della vita di ogni uomo e di ogni donna, soprattutto quelli più deboli e indifesi.

Il silenzio come luogo di fascino. Nel chiasso non c'è nulla di affascinante. È nel silenzio che l'uomo contempla. Torniamo ad affascinarci per un paesaggio splendente, per un abbraccio affettuoso, per una bella notizia. Riconquistiamo - perché di conquista si tratta- riconquistiamo la capacità di gioire per le cose belle degli altri, senza il bisogno di contestare, di sminuire, di ribattere. Lasciamoci affascinare, in silenzio, dalla scelta incomprensibile di un Dio grande e potente che decide di farsi uno di noi e di percorrere le nostre strade. Lasciamoci commuovere dalla piccolezza di Dio.

Il silenzio è vita. Sì, è proprio vita. E ce ne accorgiamo quando lo stress sembra soffocarci, e allora dobbiamo disperatamente cercare un posto per respirare, da soli. E lì ritroviamo la vita, nella quiete, nella pace.

Questo Natale ci renda artigiani del silenzio, cioè gente che il silenzio lo "fa", lo costruisce. Che la televisione o il cellulare non siano nostri commensali. Che le notifiche del telefonino non siano il sottofondo notturno che accompagna il nostro sonno. Che WhatsApp non sia l'ultimo volto della sera. Che prima di andare a letto sappiamo disintossicarci dalle migliaia di parole che ogni giorno sentiamo, leggiamo, diciamo. Anche questo è silenzio: trovare una dimensione più umana alla quotidianità. Perché non siamo macchine, non viviamo di scadenze, non ci nutriamo di obiettivi. Sia un Natale di silenzio, dove ognuno riscopra di essere amato, così com'è, dal Bambino di Betlemme. Che ognuno di noi possa provare il brivido di una lacrima che riga il suo volto, che ci ricorda che siamo carne. Adulta, matura, imponente. Ma pur sempre carne, e abbiamo bisogno di sentirci amati.

Mi allontanano dal presepe e vado alla scrivania. Ho davanti un foglio bianco, una penna blu. Comincio a stendere l'omelia: **il Natale del silenzio**. Ecco, Signore. Alla mia gente dirò proprio così: sia un Natale di silenzio. E tu, Signore Gesù, tornerai a parlarci.

*Don Luboš Mihálka,  
Omelia nella Santa Messa nella Notte di Natale del Signore*

## **CENTO CANTORIA A BIBIONE: CONCERTO DI NATALE "GESÙ, IL FIORE PIÙ BELLO"**

Nel pomeriggio di domenica **17 dicembre**, in concomitanza della III Domenica di Avvento "Gaudete", la nostra chiesa parrocchiale di Bibione ha accolto i sette cori presenti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento, i quali hanno dato vita ad un **Concerto di Natale** dal titolo "**Gesù, il fiore più bello**".

Organizzato dalla comunità pastorale di San Michele al Tagliamento e patrocinato dall'amministrazione comunale locale, il concerto ha visto la partecipazione di ben cento cantori provenienti dalle parrocchie di Bibione, Cesarolo, San Giorgio, San Michele e Villanova. L'organizzazione dell'evento ha visto coinvolti i referenti e maestri dei cori, coordinati dal nostro organista M° Davide Basaldella, i quali si sono riuniti più volte assieme ai sacerdoti della Comunità Pastorale, rappresentati dal nostro parroco Don Luboš. Assieme, nei mesi antecedenti, hanno saputo costruire questo grande evento musicale, dove ogni formazione corale ha presentato al pubblico il proprio repertorio e le proprie tradizioni legate ai temi dell'Avvento e del Natale per poi terminare con tre brani della tradizione natalizia mettendo assieme tutti i cento cantori. Il coro della comunità pastorale, così formatosi nella parte finale del concerto, ha solennemente cantato la gioia e la speranza del Natale. Il nostro grande organo con il suo suono solenne ed imponente, ha accompagnato i cento cantori che non si sono intimoriti dalla potenza sonora di questo nostro strumento, bensì hanno saputo dare il meglio di sé stessi per annunciare al mondo che è nato per noi un Salvatore, Cristo Signore. Il pubblico presente ha riportato nella mente di ognuno di noi le Domeniche ordinarie dell'estate, dove la chiesa è gremita di fedeli: erano presenti infatti circa cinquecento persone attente e partecipi che non mancavano di gratificare i cori con il loro caloroso applauso.

Questo evento musicale e spirituale di preparazione al Natale è stato il primo di una tradizione che speriamo possa continuare negli anni. La proposta fatta durante gli incontri con i referenti e i sacerdoti infatti vorrebbe che eventi di questo genere fossero organizzati in prossimità delle due solennità cardine del nostro anno liturgico: Il Natale e la Pasqua. Coinvolgendo l'intera unità pastorale inoltre, vi è la volontà di rendere itineranti gli incontri di Pasqua e Natale nelle cinque parrocchie nel corso degli anni: In questo modo tutte le parrocchie potranno ospitare questo grande evento musicale. Un sentito ringraziamento va a tutti i cantori dei cori che si sono messi "in gioco", ai maestri e strumentisti, ai referenti, al nostro parroco Don Luboš e al nostro organista M° Davide Basaldella per il coordinamento dell'evento, al Comune di San Michele nella persona del Sindaco Flavio Maurutto, alla nostra presentatrice sig.ra Silvia Falcomer per aver gestito in modo professionale ed elegante l'intera serata musicale, al nostro fotografo sig. Luigino Sommaggio per il servizio fotografico e infine ai volontari dell'Avis-Aido di Bibione, per aver organizzato il momento conviviale al termine del concerto.







CORO

# PSALLITE DEO

DELLA CATTEDRALE DI SANT'EMMERAMO DI NITRA  
(SLOVACCHIA)

## Concerto dell'Epifania

DOMENICA 7 GENNAIO 2024  
ORE 16.00

*Chiesa S. Maria Assunta  
a Bibione*

*Direttore:  
M° Vladimir Kopec*

ORGANIZZATORE



PARROCCHIA  
S. MARIA ASSUNTA  
BIBIONE

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE  
DI SAN MICHELE  
AL TAGLIAMENTO